

LE PROTESTE

Previste per oggi manifestazioni in tutta Italia, il Viminale ha invitato gli attivisti a «far prevalere il senso civico evitando ogni pericolosa forzatura» rispettando i limiti e le modalità concordate

Anti Green pass in piazza Ma vietati i centri storici

A Milano il prefetto nega l'area di Piazza Duomo

ROMA - Stop ai cortei in Piazza Duomo a Milano e nel centro storico di Napoli, a Roma off limits Piazza del Popolo e la zona dei palazzi istituzionali. E sarà vietata la sfilata in auto annunciata a Padova per il pomeriggio, pensata proprio con l'intento di aggirare la direttiva del Viminale.

Ma sulle chat di Telegram rimbalzano le chiamate a scendere in piazza per «disobbedire al divieto di manifestare». I comitati provinciali per l'ordine e la sicurezza sono stati chiamati a individuare le specifiche aree della città «di particolare interesse per l'ordinato svolgimento della vita della comunità» da interdire temporaneamente. Manifestare sarà possibile, ma con modalità - è lo scopo della direttiva firmata mercoledì dalla ministra dell'Interno Luciana Lamorgese - che non danneggino ulteriormente le attività economiche e limitino le libertà degli altri cittadini. E in vista del primo sabato di proteste no Green pass con le nuove regole, Lamorgese ha rivolto l'invito a chi scenderà in piazza a far prevalere «senso civico» e rispettando le modalità concordate: «L'importante - ha detto - è che non ci siano pericolose forzature». A Milano, dove sono annunciati la diciassettesima manifestazione no Green pass e un'iniziativa del guru no-vax Robert F. Kennedy Jr., figlio di Bob, la Confcommercio teme perdite fino a 4 milioni. Il prefetto ha sposato la linea dura, vietando nei prefestivi e festivi, e poi tutti i giorni dal 25 novembre e al 9 gennaio, l'area di Piazza Duomo e corso Vittorio Emanuele, dove saranno allestiti i mercati di Natale. Le eventuali manifestazioni non autorizzate dalla questura saranno consentite solo in forma statica, i manifestanti potranno quindi rimanere in piazza Fontana

Le regole per le manifestazioni no-pass

Cosa si può fare

- Sit-in
- Cortei con percorsi idonei a preservare aree urbane nevralgiche

Cosa non si può fare

Manifestazioni in aree sensibili individuate dai prefetti per evitare:

- criticità sul piano dell'ordine e della sicurezza
- che siano lesi i diritti al lavoro e alla mobilità
- l'incremento dei contagi

se decideranno di riunirsi lì. Nella Capitale sono attese tre manifestazioni, di cui una contro il Green pass al Circo Massimo, alla quale sono previste 1.500 persone: sarà vietato il centro storico, con le zone delle shopping e dei palazzi delle istituzioni, considerati obiettivi sensibili. Davanti a Palazzo Chigi da circa una settimana è stato potenziato il servizio d'ordine pubblico, così come da circa una settimana sarebbe stato innalzato il livello di protezione nei confronti del premier, Mario Draghi. Anche a Napoli per «le ridotte dimensioni nonché per la presenza di una elevata concentrazione di attività com-

merciali e di un consistente transito pedonale» è stato vietato il centro storico. Con la decisione, ha detto il sindaco Gaetano Manfredi, si intende equilibrare il diritto di manifestare «con la situazione del momento che è molto complicata. Anche gli ultimi dati del contagio lo evidenziano». Con lo shopping natalizio alle porte, è esteso l'elenco delle piazze no-pass. A Bergamo, suo malgrado città simbolo della prima fase della pandemia, sono vietate le manifestazioni in quasi tutto il centro. Anche a Cremona il prefetto, Vito Danilo Gagliardi, ha deciso lo stop nelle vie del centro città almeno fino al 10

gennaio, anche in vista dell'inizio della Festa del Torrione. A Trento, con i mercatini di Natale alle porte, si è deciso di vietare i cortei nel centro storico, così, come dall'altro lato della penisola, a Matera, è vietata la zona dei Sassi. A Gorizia si è concesso al corteo un percorso di soli 200 metri, dalla stazione al parco della Rimembranza. Saranno invece possibili le manifestazioni nel centro di Pisa, dove non ci sono mai stati disordini. Anche a Genova non ci saranno piazze proibite. A Cagliari l'iniziativa «no green pass» in piazza Garibaldi è stata autorizzata ma sarà oggetto di controlli per evitare assembramenti.